



Piano Didattico Personalizzato per alunni stranieri

Anno scolastico: 202___/ 2 ___

1. Dati dell'alunno/a

Nome e Cognome: _____ nato/a il ___/___/___

a _____ Scuola: _____ Classe: ___ Sezione: ___

Mese e anno di arrivo in Italia

Carriera scolastica:

- all'estero numero di anni
- in Italia scuole frequentate :

Lingue d'origine:

Lingue studiate oltre a quella d'origine:

Eventuale corso di alfabetizzazione frequentato in Italia Sì No

Ha chiesto l'esonero dalla religione cattolica Sì No

In Italia vive con i genitori con altri (specificare)

Altre informazioni:

2) LIVELLO DI COMPETENZA DELLA LINGUA ITALIANA

- Livello 0 - Nessuna conoscenza della lingua italiana
- Livello A1 - È in grado di capire frasi ed espressioni familiari e quotidiane nonché frasi molto semplici per soddisfare bisogni concreti. È in grado di presentare se stesso o qualcun altro e porre a una persona



domande che la riguardano – la casa, i conoscenti, gli oggetti che possiede, ecc. – e rispondere a domande analoghe. È in grado di interagire in maniera molto semplice, a condizione che l'interlocutore parli lentamente, in modo chiaro e sia disposto ad aiutare chi parla.

Livello A2 - È in grado di capire frasi ed espressioni di uso frequente e di senso immediato (p.es., informazioni sulla propria persona e sulla famiglia, oppure su acquisti, lavoro, ambiente circostante). È in grado di comunicare in situazioni semplici e di routine che comportano uno scambio di informazioni semplice e diretto su temi ed attività familiari e abituali. È in grado di descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati

Livello B1 - È in grado di capire i punti principali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. È in grado di esprimersi, in modo semplice e coerente, su argomenti familiari inerenti alla sfera dei suoi interessi, E' in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire motivazioni e spiegazioni brevi relative a un'opinione o a un progetto

Livello B2 - È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica. Sa produrre testi chiari su un'ampia gamma di argomenti.

C1 e C2 uso indipendente e competente della lingua, comprensione di testi complessi su argomenti concreti e astratti, espressione chiara e dettagliata

Altre eventuali informazioni:

3. Osservazioni delle abilità strumentali e informazioni utili

desumibili da un'osservazione sistematica dell'alunno/a e riferita ad un ipotetico livello di riferimento.

Letture

non riesce a leggere nulla stentata lenta nella norma

Scrittura

non sa scrivere lenta nella norma solo in stampato maiuscolo

Difficoltà ortografiche

- errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio grafemi b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
- errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo)
- errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni...)
- difficoltà a comporre testi (personali, descrittivi, narrativi, argomentativi,...)
- difficoltà nel seguire la dettatura
- difficoltà nella copia (lavagna/testo o testo/testo...)



- difficoltà grammaticali e sintattiche
- problemi di lentezza nello scrivere
- problemi di realizzazione e regolarità del tratto grafico

Calcolo

- difficoltà nel ragionamento logico
- errori di processamento numerico (difficoltà nel leggere e scrivere i numeri, negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)
- difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)
- scarsa comprensione del testo in un problema

Proprietà linguistica

- difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso (difficoltà nel riassumere dati ed argomenti)
- difficoltà o confusione nel ricordare nomi e date

4. Caratteristiche del processo di apprendimento

desumibili dall'osservazione sistematica dell'alunno/a

4.1 personali

Autostima dell'alunno/a

- nulla o scarsa
- nella norma
- eccessiva

4.2 didattiche

- lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo
- difficoltà nei processi di automatizzazione della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire sul testo)
- difficoltà nell'espressione della lingua scritta.

Nello svolgimento di un compito assegnato a scuola:

- Non riesce a svolgerlo da solo
- Ha bisogno di continui aiuti
- Ha bisogno di aiuti occasionali
- Svolge il compito in completa autonomia
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi
- altro _____

4.3 Strategie didattiche da mettere in atto:

- corso di alfabetizzazione
- al mattino
- al pomeriggio
- corso di consolidamento italiano L2
- al mattino
- al pomeriggio
- studio assistito in orario curricolare
- recupero metodologico in orario curricolare
- recupero per alcune discipline
- sostegno disciplinare con l'intervento di mediatori/tirocinanti
- tutoraggio tra pari in orario curricolare



- utilizzo di testi facilitati
- corso avanzato L2
- Sospensione della valutazione nel I quadrimestre nelle seguenti discipline
- Altro (specificare)

4.4 Obiettivi trasversali:

- Promuovere l'inserimento e l'integrazione all'interno della classe di appartenenza
- Valorizzare l'identità culturale
- Favorire lo scambio ed il confronto delle esperienze anche in ambito disciplinare
- Fornire gli strumenti linguistici di base per un successo formativo
- Favorire la crescita globale di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico dell'alunno

5. Interventi sul percorso curricolare

5.1- Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nei diversi campi di esperienza

Modalità di sostegno educativo-didattici

(in riferimento al punto Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale della C.M. n.8 descrivere le modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito privilegiando le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative)

5.2. Progettazione disciplinare

STRUMENTI COMPENSATIVI (circolare ministeriale n. 8/2013)	MATERIE COINVOLTE										
	Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Inglese	Seconda lingua	Tecnologia	Arte e immagine	Musica	Scienze Motorie



B15 Utilizzo di quaderni con righe e/o quadretti speciali											
B16 Utilizzo di impugnatori facili per la corretta impugnatura delle penne											
B17 Tabelle e formulari											
B18 Calcolatrice											
B19 Audio registratore o lettore mp3 per la registrazione delle lezioni svolte in classe											
B20 Computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e/o sintesi vocale											
B21 Libri di testo in cd / ebook											
B22 Contenuti presentati in piccole unità											
B23 Appunti del docente consegnati all'alunno in fotocopie o file delle lezioni											
B24 Altro (specificare)											

NB: In caso di esame di stato, gli strumenti adottati andranno indicati nel verbale di ammissione in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.

6. Individuazione di eventuali modifiche all'interno degli obiettivi previsti dal curricolo verticale d'Istituto e inseriti nella programmazione

Discipline: Italiano	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:
Area disciplinare: Storia	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:



Area disciplinare: Geografia	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:
Disciplina: Lingua inglese/seconda lingua comunitaria	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:
Disciplina: Matematica	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:
Disciplina: Scienze	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:
Disciplina:	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione
	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti



Tecnologia	personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:	
Disciplina: Arte e Immagine	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:
Disciplina: Musica	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:
Disciplina: Educazione fisica	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:
Disciplina: I.R.C. Attività alternativa	Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione	Rispetto alla progettazione didattica della classe, sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:



7. Valutazione del comportamento

(tenere conto delle eventuali differenze culturali)

--

8. Area familiare

8.1 Genitori/Affidatari/tutore

Nome e Cognome	
Note:	
Nome e Cognome	
Note:	

Nello svolgimento dei compiti a casa:

Autostima dell'alunno/a

- nulla o scarsa nella norma eccessiva

Strategie utilizzate nello studio:

- sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente...
- utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...)
- elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale....

Eventuali aiuti:

- ricorre all'aiuto di un tutor
- ricorre all'aiuto di un genitore
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi

Strumenti da utilizzare a casa:

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico)
- tecnologia di sintesi vocale
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- altro
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi con immagini strettamente attinenti al testo
- testi adattati con ampie spaziature e interlinee

--



9. Attività extrascolastiche

10. Note generali

Il presente P.D.P. è stato redatto in data _____ come allegato al verbale del C.d.C. della classe _____ sez. _____

consegnato alla famiglia in data

dal docente delegato dal C.d.C.

firma del docente che ha consegnato il documento

.....

firma del genitore/affidatario

firma del genitore/affidatario/tutore

.....

Il Dirigente Scolastico



12. Verifica INTERMEDIA del PDP

La verifica del P.D.P. è stata redatta in data _____ come allegato al verbale n. _____ del C.d.C. della classe _____ sez. _____

Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PDP)	<i>obiettivi educativo-didattici:</i>
	<i>risultati interventi, strategie e strumenti:</i>
	<i>risultati interventi educativo-didattici</i>

Presentato alla famiglia in data _____

dal docente delegato dal C.d.C.

firma del docente che ha consegnato il documento

.....

Il Dirigente Scolastico



13. Verifica FINALE del PDP

La verifica del P.D.P. è stata redatta in data _____ come allegato al verbale n. _____ del C.d.C. della classe _____ sez. _____

Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PDP)	<i>obiettivi educativo-didattici:</i>
	<i>risultati interventi, strategie e strumenti:</i>
	<i>risultati interventi educativo-didattici</i>

13.1. Proposte di intervento per il prossimo anno scolastico

--



consegnato alla famiglia in data

dal docente delegato dal C.d.C.

firma del docente che ha consegnato il documento

.....

firma del genitore/affidatario

firma del genitore/affidatario

.....

Il Dirigente Scolastico

Nota: il presente documento va aggiornato tre volte: iniziale, ver. intermedia e ver. finale. Il C.d.C. predispone il P.D.P. e lo salva nella cartella dei verbali come allegato e nella cartella dell'alunno/a per la visione alla famiglia. Quest'ultima versione, nominata P.D.P.INIZIALE e senza aggiungere il nome dell'alunno/a, viene firmata dal docente che presenta il P.D.P. alla famiglia, dai genitori/affidatari/tutore e dal dirigente scolastico.

Il C.d.C. utilizza il P.D.P. INIZIALE per la compilazione della verifica intermedia e lo salva nella cartella dei verbali come allegato; il documento P.D.P. INIZIALE, viene rinominato P.D.P. VER.INTERM.; il documento è firmato dal docente che presenta il P.D.P. alla famiglia e dal dirigente scolastico.

Allo stesso modo si procede con la verifica finale con il documento rinominato P.D.P. VER.FINALE; il documento viene firmato dal docente che presenta il P.D.P. alla famiglia, dai genitori/affidatari/tutore e dal dirigente scolastico

Si sottolinea che nella cartella dell'alunno deve essere presente sempre un solo documento che viene man mano aggiornato!